



Felici, emozionati, quasi increduli. Sono i 19 ragazzi under 35 che hanno ricevuto le chiavi (in realtà una tessera magnetica) per l'accesso alla Factory Banca Manzano, lo spazio ricavato nel palazzo Moretti di piazza XXVI Luglio, e messo a disposizione di 11 nuove attività imprenditoriali (gratuitamente) dalla Banca di Credito Cooperativo di Manzano.

Un centro pulsante di nuove idee e di innovazione nel cuore di Udine, che per i prossimi 12

mesi sarà occupato da 5 start-up aziendali e 6 giovani professionisti dell'architettura tradizionale e 2.0. Si tratta, in particolare, degli architetti Claudia Ciulla, Debora Francioni, Elisabetta Cois, Emanuele Tomic, Chiara Marchetti e Andrea de Luca, Davide Mattighello. Sul fronte delle start-up, si sono insediati nella Factory "creaa" di Elena Tammaro e Federica Manaigo, "Nem Solutions" di Edoardo Quaglia, Nicola Tosolini e Michele Vazzaz,

"Phone Italia" di Fabio Pironi, Diego Mestroni, Marco Raggi, Davide Clocchiatti, Matteo Crispo, "PrimoEditore" di Roberto Padalino, "Soci@litudine" di Giacomo Trevisan. Alla consegna delle chiavi sono intervenuti, tra gli altri, il presidente di Bcc Manzano Silvano Zamò, il presidente del gruppo giovani della banca Carlo Piemonte che in questo progetto ci ha messo tutta la sua determinazione, e l'assessore Gabriele Giacomini.